

LA GIUNTA REGIONALE

richiamata la legge regionale 29 marzo 2018, n. 7 avente ad oggetto la nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) della Valle d'Aosta, con abrogazione della l.r. 41/1995 e di altre disposizioni in materia e in particolare:

- l'articolo 2, che definisce l'ARPA ente strumentale della Regione, facente parte del comparto unico regionale;
- l'articolo 9, comma 1, che stabilisce che il Direttore generale dell'ARPA è nominato con deliberazione della Giunta regionale, a seguito di procedura comparativa preceduta da avviso pubblico, tra soggetti in possesso di idonea laurea magistrale e di comprovata esperienza manageriale almeno quinquennale o, in alternativa, con documentata esperienza almeno quinquennale di direzione amministrativa, tecnica o gestionale in strutture pubbliche o private di dimensioni almeno equiparabili all'ARPA per entità di bilancio e complessità organizzativa e operanti in ambito ambientale, dotati dei requisiti di cui all'articolo 8 della l. 132/2016;
- l'articolo 9, comma 2, della l.r. 7/2018, che stabilisce che il rapporto di lavoro del direttore generale è esclusivo ed è regolato da un contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, rinnovabile consecutivamente per una sola volta senza nuova procedura comparativa con avviso pubblico, stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile, sulla base di uno schema-tipo approvato con deliberazione dalla Giunta regionale;

richiamato l'articolo 8 della legge 28 giugno 2016, n. 132 avente per oggetto i requisiti del direttore generale dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – ISPRA e delle agenzie, che “sono nominati, secondo le procedure previste dalla legge per ciascun ente, tra soggetti di elevata professionalità e qualificata esperienza nel settore ambientale che non ricoprano incarichi politici elettivi a livello dell'Unione europea, nazionale o regionale, che non siano componenti della giunta regionale, che non rivestano l'ufficio di presidente o di assessore nella giunta provinciale, di sindaco o di assessore o di consigliere comunale nei comuni con popolazione superiore a ventimila abitanti, che non siano amministratori o dipendenti di imprese o società di produzione di beni o servizi che partecipano ad attività o programmi dell'ISPRA o delle agenzie, che non siano titolari di altri incarichi retribuiti, che non siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ne' interdetti dai pubblici uffici”;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1519 in data 31 ottobre 2014 recante la designazione del dott. Giovanni Agnesod in qualità di Direttore generale dell'ARPA Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 41/1995 e l'approvazione del relativo schema di contratto di lavoro per il periodo dal 1° novembre 2014 al 31 ottobre 2019, ai sensi dell'articolo 42 della l.r. 5/2000;

dato atto che il mandato conferito al dott. Giovanni Agnesod in qualità di Direttore generale dell'ARPA della Valle d'Aosta ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 41/1995 e successive modificazioni volgeva a scadenza naturale in data 31 ottobre 2019, mandato attualmente svolto in regime di prorogatio;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 570 in data 3 maggio 2019 relativa all'approvazione dell'avviso pubblico per la formazione dell'elenco regionale delle persone

idonee alla nomina di Direttore generale (ARPA) della Valle d'Aosta ai sensi dell'articolo 9 della l.r. 7/2018;

dato atto che, a seguito della procedura di selezione dei candidati idonei alla nomina da parte della Commissione deputata e dell'espletamento della prova preliminare di accertamento della conoscenza della lingua francese da parte dell'apposita Commissione è stato approvato, con provvedimento dirigenziale n. 6761 in data 13 novembre 2019, l'elenco regionale degli idonei alla nomina a Direttore generale dell'ARPA;

dato atto che tale elenco è stato stilato per ordine decrescente di punteggio, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Commissione, riportata nei verbali relativi alle sedute del 13 settembre 2019 e del 18 settembre 2019 e in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, dell'avviso pubblico;

dato atto che il dott. Igor Rubbo risulta regolarmente inserito al primo posto per ordine di punteggio all'interno dell'elenco regionale degli aventi requisiti;

dato atto che, come da verbale interno depositato agli atti con prot. 9112/TA in data 21 novembre 2019 era stata appurata la temporanea indisponibilità a ricoprire l'incarico di Direttore generale dell'ARPA Valle d'Aosta;

dato atto che con successiva nota prot. n. 7969/TA in data 30 novembre 2020, il dott. Igor Rubbo, non essendosi nel frattempo provveduto alla nomina del nuovo Direttore generale, ha definitivamente ritirato la propria temporanea indisponibilità a ricoprire l'incarico di Direttore generale dell'ARPA Valle d'Aosta, essendo manifestamente mutate le condizioni per le quali era stata inizialmente espressa indisponibilità temporanea;

dato atto che con nota prot. 8067/ASS in data 2 dicembre 2020 il dott. Igor Rubbo ha ribadito quanto indicato nella nota del 27 novembre 2020, confermando la disponibilità ad assumere l'incarico di Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) a far data dal 1° gennaio 2021;

ritenuto pertanto di nominare per il ruolo di Direttore generale dell'ARPA Valle d'Aosta, anche in considerazione di quanto espresso nel parere prot. n. 8076/ASS pervenuto in data 3 dicembre 2020 a firma del Coordinatore del Dipartimento legislativo e aiuti di Stato, il dott. Igor Rubbo, regolarmente inserito nell'elenco regionale degli aventi requisiti al primo posto per ordine di punteggio;

sottolineato che, ai sensi del combinato dell'articolo 9, comma 2, della l.r. 7/2018 e della deliberazione della Giunta regionale n. 570 in data 3 maggio 2019, il rapporto di lavoro conseguente alla nomina di Direttore generale è esclusivo e regolato da contratto di diritto privato determinato, per ragioni di efficienza e di economicità, in un periodo di cinque anni, fatta salva la facoltà della Regione di rinnovarlo per una sola volta senza nuova procedura comparativa con avviso pubblico, stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile, sulla base di uno schema-tipo approvato con deliberazione dalla Giunta regionale, che l'incarico è incompatibile con la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo e che la nomina determina, per i lavoratori dipendenti, il collocamento in aspettativa senza assegni e il diritto al mantenimento del posto e che, pertanto, il conferimento dell'incarico al dott. Igor Rubbo è subordinato alla cessazione dell'attività professionale attualmente svolta dal predetto;

ricordato che, ai sensi dell'articolo 9, comma 5 e comma 6, della legge regionale 28 marzo 2018, n. 7, le cause di risoluzione risultano essere gravi e comprovati motivi, gestione che presenti una situazione di grave disavanzo d'esercizio tale da costituire pregiudizio

all'equilibrio economico-finanziario dell'ARPA, gravi o reiterate violazioni di leggi o del principio di buon andamento e di imparzialità dell'amministrazione, mancato rispetto dei termini previsti dalla presente legge per l'adozione dei documenti di bilancio e degli atti amministrativi di programmazione generale, mancata ottemperanza del termine assegnato dalla diffida ad adempiere, esito negativo della valutazione di cui all'articolo 16, comma 3 della l.r. 7/2018, sopravvenienza, in corso di mandato, di cause di inconferibilità e nel caso in cui l'interessato non rimuova, entro quindici giorni dalla contestazione, cause o situazioni sopravvenute di incompatibilità;

evidenziato che lo schema di contratto è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 570 in data 3 maggio 2019;

considerato altresì che, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, della l.r. 7/2018, il trattamento economico attribuito al Direttore generale è equiparato a quello attualmente in essere del Segretario generale della Regione ed è stabilito dalla Giunta regionale, entro i limiti e secondo i criteri previsti dall'articolo 10, comma 5, della l.r. 22/2020 e che gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto sono a carico di ARPA;

dato atto che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 570 in data 3 maggio 2019, il Direttore generale è nominato in conformità alla presente deliberazione della Giunta regionale, con decorrenza contrattuale pari a cinque anni dalla data della sottoscrizione del contratto;

dato atto che, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso pubblico per la procedura comparativa volta alla formazione dell'elenco regionale delle persone idonee alla nomina di Direttore generale dell'ARPA della Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 9 della l.r. 7/2018 e successive modificazioni, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 570 n data 3 maggio 2019, il candidato prescelto riceverà comunicazione, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo posta elettronica certificata, con indicazione del termine per la presentazione dei documenti richiesti per la stipula del contratto di lavoro;

dato atto che alla corresponsione del compenso previsto dal contratto di lavoro provvede l'ARPA nell'ambito del proprio bilancio e che quindi l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 70 in data 14 febbraio 2020 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022, come adeguato con DGR n. 231 in data 27 marzo 2020;

visto il parere favorevole rilasciato sulla proposta della presente deliberazione dal Coordinatore del Dipartimento ambiente dell'Assessorato ambiente, trasporti e mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessora all'ambiente, trasporti e mobilità sostenibile, Chiara Minelli;
ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di nominare il dott. Igor Rubbo in qualità di Direttore generale dell'ARPA Valle d'Aosta con durata contrattuale pari a cinque anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, che dovrà essere stipulato entro e non oltre il 31 dicembre 2020;
2. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso pubblico per la procedura comparativa volta alla formazione dell'elenco regionale delle persone idonee alla

- nomina di Direttore generale dell'ARPA Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 9 della l.r. 7/2018 e successive modificazioni, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 570 in data 3 maggio 2019, il candidato prescelto riceverà comunicazione, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo posta elettronica certificata, con indicazione del termine per la presentazione dei documenti richiesti per la stipula del contratto di lavoro;
3. di dare atto che, per lo svolgimento delle funzioni, al Direttore generale è attribuito il trattamento economico annuo equiparato a quello del Segretario generale della Regione con gli stessi limiti e criteri attualmente applicati ai sensi dell'articolo 10, comma 5, della l.r. 22/2010 e che il compenso è comprensivo delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'ARPA ed è corrisposto in dodici quote mensili posticipate di pari ammontare;
 4. di dare atto che al Direttore generale spetta altresì il rimborso delle spese di viaggio, di vitto e di alloggio documentate ed effettivamente sostenute nello svolgimento delle attività inerenti alle funzioni, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i dirigenti regionali;
 5. di dare atto che alla corresponsione del compenso lordo onnicomprensivo del Direttore generale dell'ARPA Valle d'Aosta provvederà l'agenzia nell'ambito del proprio bilancio;
 6. di dare atto che il contratto di lavoro sia sottoscritto in triplice copia dal dott. Igor Rubbo e dal Presidente della Regione entro quindici giorni dall'atto di nomina a Direttore generale;
 7. di dare atto che le cause di risoluzione del contratto del Direttore generale sono quelle previste e disciplinate dall'art 9, comma 5 e comma 6, della legge regionale 28 marzo 2018, n. 7;
 8. di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta;
 9. di stabilire che la presente deliberazione, il contratto di lavoro, il curriculum vitae, la domanda di ammissione con la dichiarazione in merito all'insussistenza di incompatibilità e il compenso siano pubblicati sul sito internet della Regione autonoma Valle d'Aosta e sul sito web dell'ARPA www.arpa.vda.it nella sezione *Amministrazione trasparente – Bandi di concorso*;
 10. di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa a cura degli uffici del Dipartimento ambiente all'ARPA Valle d'Aosta per gli adempimenti di competenza;
 11. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

§